



COMUNE DI PIORACO

Provincia di Macerata

Largo G. Leopardi 1 – 62025 PIORACO – Tel 0737/42142 – Fax 0737/42485 – www.comune.pioraco.mc.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del Reg. Data 30-11-18

**Oggetto: VARIANTE PUNTUALE AGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI DEL
COMUNE DI PIORACO (VIGENTE E ADOTTATO) PER LA PARZIALE MODIFICA DELLA
DESTINAZIONE D'USO DI UNA PORZIONE DELL'AREA DI PROTEZIONE CIVILE IN
LOCALITA' SAN ROCCO - ADOZIONE**

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 21:00, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione , che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

TAMAGNINI LUISELLA	P	Torresi Giovanni Battista	A
Meme' Angelo	P	FIORITI BARBARA	P
CICCONI MATTEO	P	GIULI PIER LUCA	P
PAVONI VALERIA	P	GENEROSI DANIELE	P
Gagliardi Plinio	A	ANGELICI CARLO	P
MORICO MICHELE	P		

Assegnati n. 11
In carica n.11

Presenti n. 9
Assenti n. 2

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:
- Presiede il Sig. TAMAGNINI LUISELLA in qualità di SINDACO
 - Partecipa il Segretario Comunale Sig. VALENTINI DR. ALESSANDRO.
 - La seduta é
 - Nominati scrutatori i Signori:

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 E 147BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 18/08/00 N. 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE FORMULATA DALL'UFFICIO TECNICO

PARERE DI RESP. PROCEDIMENTO

Visto con parere

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CICONI MATTEO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E ATTESTAZIONE CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

Visto con parere

Li,

IL RESP. SERVIZIO
F.to CICONI MATTEO

Il Sindaco/Presidente procede con il punto all'ordine del giorno, "VARIANTE PUNTUALE AGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI DEL COMUNE DI PIORACO (VIGENTE ED ADOTTATO) PER LA PARZIALE MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DI UNA PORZIONE DELL'AREA DI PROTEZIONE CIVILE IN LOCALITA' SAN ROCCO - ADOZIONE".

Illustra l'argomento l'Assessore Matteo Cicconi spiegando che sostanzialmente è stata fatta una variazione al PRG. Dopo aver acquisito tutti i pareri l'area di Protezione Civile è passata a destinazione urbanistica di zona attrezzature di ristoro R1. Abbiamo ricostruito tutta la cronistoria per cercare di sanare un problema decennale. Si è preso atto della situazione che c'è stata fino ad oggi quindi sono stati chiesti i pareri, il più importante al Genio Civile, sul cambio di destinazione urbanistica. Si è acquisito anche il parere dell'ASUR, della Regione Marche, della Provincia di Macerata che non è soggetto a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale in particolar modo il parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001, l'ex Genio Civile. Questi quelli più importanti. Ora c'è la modifica della destinazione urbanistica della porzione dell'area. La modifica verrà pubblicata per 60 giorni al cui termine diventa definitiva. Dopodiché, è intenzione dell'Amministrazione qualora facesse in tempo, alienare la porzione individuata nel lotto che diventerà privata.

Pertanto una volta accolta questa proposta e concluso l'iter si potrà procedere alla vendita o all'affitto dell'area così da sanare definitivamente questa annosa questione, visto, inoltre, che è in scadenza anche l'accordo temporaneo fatto con il titolare dell'immobile dove si svolge l'attività che insiste su questa area
Si passa alla votazione sul punto.

PARZIALE MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO DI UNA PORZIONE DELL'AREA DI PROTEZIONE CIVILE IN LOCALITA' SAN ROCCO - ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE AGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI DEL COMUNE DI PIORACO (VIGENTE E ADOTTATO)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 13.01.2003 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Pioraco (MC);
- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 01.08.2016 è stata definitivamente adottata la Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Pioraco (MC);
- che in data 04.11.2017 prot. n. 3501 la Sig.ra Svampa Laila ha trasmesso la proposta di acquisto della porzione di terreno in Loc. San Rocco impegnandosi a sostenere le spese necessarie sia per l'acquisto dell'area che

della definizione urbanistica della stessa; in merito a quanto sopra, di seguito si riporta la sintesi della cronistoria inerente quanto in oggetto:

Vista la delibera consiliare n. 43 del 28.11.2014 che recita testualmente:

“- Il Sindaco/Presidente introduce brevemente l’argomento posto all’Ordine del Giorno, e passa la parola all’Ass.. Matteo Cicconi che illustra nei dettagli quanto si andrà a votare.

- Dopodichè l’Ass. Cicconi, nel ricordare e sottolineare l’importanza della tutela del diritto al lavoro ed all’iniziativa economica privata, presenta due emendamenti in merito alla proposta di deliberazione che si propone di portare al voto, chiedendo al Consiglio Comunale la loro approvazione:

- Chiede di impegnare la Giunta ad annullare tutti gli atti antecedenti a quello attuale che contrastano con la presente proposta di deliberazione ed in particolar modo l’atto di G.C. n. 83 del 21/05/2009.

- Chiede inoltre che da quella data fino alla validità dell’atto il corrispettivo per l’occupazione suolo pubblico venga stabilito in €. 450,00 annue, cioè il canone convenuto per gli anni successivi al 2009, a differenza dei 900,00 Euro annui disposti nella predetta delibera di G.C. n. 83/2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- PREMESSO che con delibera di Giunta Comunale N. 162 del 06/09/2000 veniva concesso alla Sig.ra Svampa Laila, titolare di un’attività di ristorazione nel Comune di Pioraco, dietro pagamento, ai sensi del vigente Regolamento comunale per l’occupazione del suolo pubblico, la possibilità di realizzare in zona San Rocco di Pioraco una struttura prefabbricata in legno della superficie di circa mq. 132 da destinare a bar/ristorante in quanto le scosse telluriche del settembre 1997 avevano lesionato i locali ove la stessa svolgeva tali attività;

- RILEVATO che le modalità ed i tempi di occupazione dell’area sopra descritta venivano definiti con atto convenzionale del 07/10/2000 al fine di permettere alla citata Sig.ra Svampa di ultimare i lavori nell’immobile di sua proprietà sito in Piazza Matteotti n. 25, inagibile come sopra precisato a seguito del sisma del settembre 1997 e seguenti. L’accordo disciplinava i rapporti tra il Comune di Pioraco e la Sig.ra Svampa, veniva approvato con atto giuntale N. 162 del 06/09/2000, immediatamente esecutivo, e successivamente modificato nella durata con atto di G.C. n. 183/2000, fissata inizialmente fino al 06/10/2002, fino al completamento dei lavori della precedente sede dell’attività, al fine di permettere di utilizzare la nuova struttura;

- RILEVATO che l’occupazione continuava anche per gli anni successivi con specifici atti autorizzativi;

- RICHIAMATA la successiva delibera dell’Organo esecutivo N. 64 del 14/06/2007 con la quale, a seguito di denuncia sporta da parte della Sig.ra Svampa Laila nei confronti dei soggetti incaricati dell’esecuzione dei lavori, al vaglio delle Autorità Giudiziarie, veniva di nuovo prorogata la scadenza della più volte citata convenzione fino al 01/05/2009;

- *RILEVATO che in data 21/10/2007 – acquisita la protocollo del Comune di Pioraco con il n. 3775 - la Sig.ra Svampa Laila titolare della omonima Ditta presentava richiesta al fine di poter conseguire dal Comune di Pioraco la concessione definitiva per la costruzione in legno nella quale la stessa esplica attualmente l'attività commerciale di bar/ristorante a seguito di trasferimento per la citata inagibilità dei locali di Piazza Matteotti della richiamata attività in quanto i lavori di ristrutturazione erano bloccati in relazione al contenzioso (denuncia/querela) sporta dalla stessa Sig.ra Svampa nei confronti della Ditta che svolgeva gli interventi nei locali in questione per presunte irregolarità nella esecuzione degli stessi;*

- *CONSIDERATO che, a seguito dell'azione giudiziaria promossa dalla Sig.ra Svampa, veniva istaurata una vertenza innanzi all'allora Tribunale di Camerino, affinché le Autorità preposte valutassero le contestazioni sollevate dalla titolare dell'attività;*

- *PRECISATO che con atto di Consiglio comunale N. 24 del 23/04/2009, esecutivo ai sensi di legge, veniva disposto, come atto d'indirizzo, di prorogare la concessione temporanea di occupazione di suolo pubblico posta in essere alla Ditta Svampa Laila per un periodo limitato, anche a seguito delle risultanze espresse dalla Regione Marche, in merito al quesito posto dal Comune di Pioraco in merito alla situazione in questione (parere del 18/08/2006, protocollo Comune di Pioraco N. 2664), demandando alla Giunta municipale di definire e stilare apposita convenzione per la concessione dell'occupazione temporanea in essere con la titolare della Ditta;*

- *VISTO l'atto di Giunta municipale N. 83 del 21/05/2009 con il quale veniva disposta la proroga della richiamata concessione per ulteriori 15 (quindici) anni, al prezzo annuo per l'occupazione di €. 900,00 alle condizioni in esso meglio evidenziate;*

- *PRECISATO che l'atto convenzionale non veniva comunicato alla titolare della Ditta;*

- *VISTA la nota del 12/11/2014 – protocollo del Comune n. 3077, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale la titolare dell'attività precisa, tra le altre cose, che:*

a) le vertenze giudiziarie sono ad oggi estinte;

b) che, però, i lavori, come dichiarato dalla Sig.ra Svampa, a seguito anche del contenzioso sopra citato, non sono ancora ultimati, ma che gli stessi possono ad oggi riprendere il loro corso, anche se per la loro conclusione, condizione per rendere agibili i locali di Piazza Matteotti n. 25, sede della precedente attività, non sono previsti tempi brevi;

c) la struttura prefabbricata in legno costituisce non solo la sede attuale per lo svolgimento della sua attività, ma al piano superiore viene utilizzata, altresì, come dimora dalla Sig.ra Svampa, in considerazione dei particolari orari richiesti dal pubblico esercizio da lei gestito;

d) che l'attività di gestione, a parte una modesta pensione (pensione minima) costituisce l'unica fonte di sostentamento della titolare dell'attività;

- *PRECISATO che a seguito di tali precisazioni, la Sig.ra Svampa Laila chiede al Comune di Pioraco di ottenere un'ulteriore proroga di 4 (quattro) anni dell'autorizzazione temporanea al solo fine di consentire alla stessa di completare*

attraverso Ditte specializzate i lavori e poter rientrare a svolgere la sua attività nella sede di Piazza Matteotti n. 25;

- RILEVATO che le ragioni addotte dalla Sig.ra Svampa nella citata nota, nonostante la particolare situazione venutasi a creare e la specifica destinazione dell'area di sedime del prefabbricato in legno, sono da prender in considerazione visto che il lasso di tempo richiesto di quattro anni inferiore al precedente di 15 anni concessi con atto di Giunta municipale N. 83 del 21/05/2009, immediatamente esecutiva, permetterebbe al Comune di Pioraco di ritornare in possesso dell'area in tempi brevi rispetto a quelli in precedenza assegnati;

-DATO ATTO però che l'area nella quale sussiste la casetta prefabbricata è destinata alle esigenze della Protezione Civile e, pertanto l'occupazione alla Sig.ra Svampa Laila può essere concessa a condizione che, nel caso vi fossero esigenze legate ad eventi calamitosi nel periodo d'occupazione, la struttura venga messa a disposizione immediatamente a semplice richiesta orale per gli usi connessi alle necessità di Protezione Civile;

- CONSIDERATO che aderendo alla richiesta della Signora e, ponendo delle condizioni specifiche come sopra precisate per l'utilizzo della struttura prefabbricata in caso di emergenze, si verrebbero a contemperare sia le esigenze dell'Ente unitamente a quelle della Ditta Svampa, posticipando in termini limitati il trasferimento dell'attività commerciale nei locali di sua proprietà in Piazza Matteotti n. 25;

- PRECISATO che in tal modo si eviterebbe di peggiorare in questo momento di grave crisi economica, la situazione della Sig.ra Svampa permettendo così di non penalizzare l'attività svolta dalla stessa in loco, la quale già risente, in un piccolo centro come il Comune di Pioraco (circa 1.200 abitanti), di un notevole calo della clientela e dei relativi modesti introiti;

- RILEVATO necessario fornire, alla luce delle considerazioni esposte, alla Giunta Municipale ed al competente Responsabile del settore, gli indirizzi necessari per addivenire alla redazione e stipula con la Sig.ra Svampa Laila di una convenzione che tenendo conto di quanto suesposto e contemperando le primarie esigenze pubbliche del Comune di Pioraco con quelle dell'esercente, destini il sito nell'area della Località San Rocco in favore della Sig.ra Svampa Laila per il periodo limitato alla conclusione dei lavori di ristrutturazione dei locali in Piazza Matteotti n. 25 dove era ubicata la vecchia sede per lo svolgimento dell'attività di ristorante/bar e comunque per un periodo limitato di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data del rilascio del relativo permesso previa stipula di specifico atto, demandando alla Giunta Comunale la redazione dello stesso in esecuzione degli indirizzi fissati con la presente delibera;

- VISTI i pareri favorevole espressi dai Responsabili competenti ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. ed i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- POSTI AL VOTO gli emendamenti proposti dall'Ass. Cicconi Matteo nell'ottica dell'importanza della tutela del diritto al lavoro ed all'iniziativa economica privata:

Primo emendamento – impegnare la Giunta ad annullare tutti gli atti antecedenti a quello attuale che contrastano con la presente proposta di deliberazione ed in particolar modo l'atto di G.C. n. 83 del 21/05/2009.

- Con il seguente risultato della votazione:
- Presenti N. 9
- Voti favorevoli N. 9, espressi in modo palese,
- Voti contrari N. 0,
- Astenuti N. 0;

DELIBERA

- Di approvare il primo emendamento alla proposta consiliare che si andrà a votare: impegnare la Giunta ad annullare tutti gli atti antecedenti a quello attuale che contrastano con la presente proposta di deliberazione ed in particolar modo l'atto di G.C. n. 83 del 21/05/2009.

- **Secondo emendamento** – pagamento dei canoni per l'occupazione suolo nella misura di €. 450,00 all'anno anche per gli arretrati per complessive n. 5 annualità fino al 30/04/2015:

- Con il seguente risultato della votazione:
- Presenti N. 9
- Voti favorevoli N. 9, espressi in modo palese,
- Voti contrari N. 0,
- Astenuti N. 0;

DELIBERA

Di approvare il secondo emendamento alla proposta consiliare che si andrà a votare: prevedere il pagamento dei canoni per l'occupazione suolo nella misura di €. 450,00 all'anno anche per gli arretrati per complessive n. 5 annualità fino al 30/04/2015;

- **INFINE**

- **POSTO ALLA VOTAZIONE** il testo, così come integrato dagli emendamenti sopra votati:

- Con il seguente risultato della votazione:
- Presenti N. 9
- Voti favorevoli N. 9, espressi in modo palese,
- Voti contrari N. 0,
- Astenuti N. 0;

DELIBERA

- di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di impegnare l'organo esecutivo ad annullare tutti gli atti antecedenti a quello attuale che contrastano con la presente proposta di deliberazione ed in particolar modo l'atto di G.C. n. 83 del 21/05/2009;

- di formulare al Responsabile del Settore competente, in base alle richieste presentate dalla Sig.ra Svampa Laila con nota prot. n. 3077 del 12/11/2014, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, titolare dell'attività di ristorazione –bar nella struttura prefabbricata in Località San Rocco di Pioraco, gli indirizzi finalizzati, in base alle considerazioni suesposte e qui integralmente richiamate, alla concessione temporanea e previa stipula di specifica convenzione, approvata con atto dell'organo esecutivo, dell'occupazione dell'area dove è ubicata attualmente la struttura prefabbricata adibita ad attività di ristorazione-bar a seguito di delocalizzazione conseguente all'inagibilità dei precedenti locali di proprietà della Sig.ra Svampa Laila causata dalle scosse telluriche del settembre 1997 e seguenti;
- di precisare che per contemperare gli interessi pubblici con le esigenze dell'attività economica nell'atto concessorio dovranno essere inseriti:
- la durata dell'occupazione, che sarà limitata ad anni 4 (quattro) dalla stipula della citata convenzione, al canone annuo di €. 450,00 (quattrocentocinquanta/00), al fine di ultimare i lavori strutturali della recedente sede di proprietà della Sig.ra Svampa Laila permettendo alla stessa di trasferire, una volta agibile l'immobile, l'esercizio in Piazza Matteotti n. 25;
- di prevedere che la Sig.ra Svampa si obbliga, in caso di calamità, immediatamente e a semplice richiesta del Comune, nel periodo di durata della concessione, per esigenze legate ad interventi di Protezione Civile, a mettere a disposizione i locali della struttura sita in Località San Rocco;
- di stabilire in €. 450,00 annui il canone di occupazione suolo pubblico anche per gli anni pregressi per complessive n. 5 annualità fino al 30/04/2015;

INOLTRE

- *VISTA l'urgenza di provvedere;*
- *VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 15/08/2000 n°267;*

IL CONSIGLIO COMUNALE

- *Con il seguente risultato della votazione:*
 - *Presenti N. 9*
- *Voti favorevoli N. 9, espressi in modo palese,*
 - *Voti contrari N.0,*
 - *Astenuti N. 0;*

DELIBERA

- *di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.”*
- Considerato che la porzione in questione riguarda una piccola porzione di tutta l'area ad destinazione urbanistica di P.C. e che di fatto per le motivazioni suesposte non potrebbe essere funzionale agli scopi emergenziali;
- Considerati gli eventi sismici dell'ottobre del 2016 che hanno determinato la necessità di individuare un'ulteriore area di protezione civile adibita a SAE

- che in data 30.03.2018 prot. n. 1478 sono pervenuti i seguenti elaborati tecnici necessari per l'avvio dell'iter di variante urbanistica:
 - a) Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
 - b) Verifica di compatibilità idraulica – relazione;
 - c) Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali;
 - d) Progetto di variante puntuale agli strumenti urbanistici generali del Comune di Pioraco – Elaborato Unico;
- che l'area di che trattasi è attualmente adibita ad Area di Protezione Civile e dovrà essere trasformata in “zona per attrezzature di ristoro – R1” destinata alla costruzione e conservazione di attrezzature di ristoro (ristoranti, sale riunioni, bar e simili), di proprietà e gestione privata ma d'uso e d'interesse pubblico;
- che per l'attuazione della modifica della destinazione di zona di cui sopra è necessario avviare una procedura di variante al PRG;
- che in data 10.04.2018 sono stati richiesti i seguenti pareri di competenza:

Asur Marche
Regione Marche – Genio Civile
Provincia di Macerata – Settore Territorio e Ambiente

- che in data 23.04.2018 la Provincia di Macerata ha attivato la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. – D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010, richiedendo contestualmente il parere ai seguenti Enti:

ASUR Marche – Servizio ISP
Soprintendenza Archeologica e Paesaggio delle Marche
AATO 3 Marche Centro
Regione Marche – Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia
ASSEM SpA
Unione Montana Alte Valli del Potenza ed Esino

Visto:

- che in data 09.05.2018 prot. n. 2115 è pervenuto da parte dell'ASUR Marche, il parere favorevole con osservazioni;
- che in data 17.05.2018 prot. n. 2263 è pervenuto da parte dell'Unione Montana Potenza Esino Musone di San Severino Marche, il parere favorevole senza prescrizioni;
- che in data 25.05.2018 prot. n. 2433 è pervenuto da parte dell'A.A.T.O. n. 3, il parere di competenza (non assoggettabilità in quanto trattasi di variante priva di effetti significativi rispetto al Servizio Idrico Integrato);

- Vista la nota prot. n. 3353 del 14.07.2018 con la quale la Provincia di Macerata ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 299 del 05.07.2018 avente ad oggetto: procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. L.R. 6/2007 e s.m.i. – D.G.R. n. 1813 del 21.12.2010 per la trasformazione di una porzione dell'area di Protezione Civile in Loc. San Rocco in “Zona per attrezzature di ristoro – R1”; con detta determinazione la Provincia ha escluso dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la proposta di variante parziale agli strumenti urbanistici generali (PRG vigente e PRG adottato) relativo alla trasformazione in “Zona per attrezzature di ristoro – R1” di una porzione dell'area di Protezione Civile ubicata in Località San Rocco, con prescrizioni allegate all'atto dirigenziale;
- che in data 20.11.2018 prot. n. 5479 è pervenuto da parte della Regione Marche – Tutela del Territorio Ex Genio Civile, il parere favorevole di competenza di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001

Visto:

- Considerato che l'area interessata è da considerare esente ai sensi dell'art. 60 c. 1 lett. a) delle N.T.A. del P.P.A.R.;
- Considerato che una volta adottata da questo organo la variante urbanistica si dovrà seguire la procedura di deposito e pubblicazione onde consentire a chiunque ne abbia interesse di presentare osservazioni sui criteri e linee generali della variante adottata oltre alla trasmissione della stessa alla Provincia di Macerata – Settore Territorio e Ambiente;
- Considerato, quindi, che ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/92, così come modificato dell'art. 2 della L.R. 19/01, gli atti di variante saranno depositati presso la Segretaria Comunale per 60 gg. consecutivi a disposizione del pubblico, dandone comunicazione mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sulle pagine di almeno un quotidiano a diffusione regionale nonché mediante affissione di manifesti onde consentire a chiunque di formulare osservazioni sui criteri e sulle linee generali della variante adottata;
- Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- Vista la Legge Regionale n. 34/92 e s.m.i.;
- Visto il P.R.G. Comunale ed il regolamento Edilizio Vigente;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

- Per le motivazioni sopra esposte;

PRESO ATTO della seguente votazione espressa in modo palese:

- Consiglieri presenti n. 9
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 0
- Voti astenuti n.0

DELIBERA

- La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
- Di adottare per le motivazioni meglio espresse in premessa la variante puntuale al Piano Regolatore Generale di iniziativa pubblica presentata al protocollo comunale al n. 1478 del 30.03.2018 dal Tecnico incaricato dalla Sig.ra Svampa Laila, per la modificazione dell'area attualmente adibita ad Area di Protezione Civile che sarà trasformata in "zona per attrezzature di ristoro – R1" destinata alla costruzione e conservazione di attrezzature di ristoro (ristoranti, sale riunioni, bar e simili), di proprietà e gestione privata ma d'uso e d'interesse pubblico;
- Di dare atto che la Variante suddetta, redatta dal tecnico incaricato, è composta dai seguenti elaborati:
 - a) Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
 - b) Verifica di compatibilità idraulica – relazione;
 - c) Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali;
 - d) Progetto di variante puntuale agli strumenti urbanistici generali del Comune di Pioraco – Elaborato Unico;
- Di pronunciarsi su eventuali ulteriori osservazioni, una volta perfezionato il deposito e la pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 26 della L.R. n. 34/92, così come modificato dell'art. 2 della L.R. 19/01;
- Di stabilire che, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34/92, così come modificato dell'art. 2 della L.R. 19/01, gli atti di variante siano depositati presso la Segreteria Comunale per 60 gg. consecutivi a disposizione del pubblico, dandone comunicazione mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito Internet dell'Ente e sulle pagine di almeno un quotidiano a diffusione regionale nonché mediante affissione di manifesti onde consentire a chiunque di formulare osservazioni sui criteri e sulle linee generali della variante adottata;
- Di dare atto che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa;

INOLTRE

- VISTA l'urgenza di provvedere;

- VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- con separata votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della seguente votazione espressa in modo palese:

- Consiglieri presenti n. 9
- Voti favorevoli n. 9
- Voti contrari n. 0
- Voti astenuti n. 0

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to TAMAGNINI LUISELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VALENTINI DR. ALESSANDRO

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza comunale, li

F.to VALENTINI DR. ALESSANDRO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza comunale, li

VALENTINI DR. ALESSANDRO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:
E` stata pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente per quindici giorni consecutivi
dal 04-03-019 al 19-03-19 , senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno *****;

[] - perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D. Lgs. 267/00;

[] - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. Lgs. 267/00);**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dalla Residenza comunale, li
ALESSANDRO

F.to VALENTINI DR.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza comunale, li

VALENTINI DR. ALESSANDRO